

Oggi il via alle semifinali scudetto con una sfida storica

Cuneo contro il tabù

Treviso ha sempre frantumato i sogni tricolori dei piemontesi

In passato due finali scudetto vinte dai veneti che si sono imposti anche in due quarti e in una semifinale tra il 1993 e il 2003

ADRIANO TORRE

QUELLI che ritornano, quelli che hanno vinto tanto (Treviso) ma da due anni sono clamorosamente fuori dalle semifinali e dal **volley** che comanda, quelli che invece il tricolore se lo sognano giorno e notte (Cuneo) pur arrivandoci sempre a un passo. Quelli che hanno dato vita a tante finali e ora - dopo il rinnovamento da ambo le parti - si ritrovano in semifinale per arrivare a giocare quel tricolore considerato alla stregua di una Coppa del Mondo. Va in scena oggi il primo atto della sfida dei playoff scudetto tra BreBanca Lannutti Cuneo e Sisley Treviso, gara 1 in terra piemontese, al Palasport di San Rocco di Castagnaretta, ore 18: sarebbe una classica (così si definisce tra squadre che abbiano vinto lo scudetto) se non fosse che Cuneo ha soltanto annusato l'aria del tricolore dopo averci messo le mani sopra: schiaffeggiata e disillusa da **Bernardi** e Treviso, guarda un po'... I precedenti parlano in favore dei veneti, 47 vittorie su 73 scontri diretti, 15 su 19 nei playoff. Ma quest'anno la BreBanca Lannutti ha liquidato

per 3 volte i veneti. Un segnale? Treviso sulla strada scudetto è un tabù per i piemontesi: oltre alle due finali (1996 e 1998), la Sisley ha spezzato i sogni tricolori cuneesi due volte nei quarti (1993 e 2003) e una in semifinale (1997). Da ricordare anche l'interminabile set finito 52-54 per la Sisley nel 2002, record di lunghezza.

IL BALLO DEI DEB C'è un derby tra debuttanti sulle panchine: **Alberto Giuliani** è al primo anno coi cuneesi, **Roberto Piazza** dopo una esperienza in Russia, è tornato alla Sisley non più come vice, bensì come **primo** allenatore. Dunque una vera prima da... primo, mentre con la maglia della Sisley c'è il sempreverde **Papi** che fece sognare Cuneo dal 1994 al 1998, tra i cuneesi c'è **Nikola Grbic** che ha guidato i veneti nel 2000 alla conquista di una Coppa Italia. Dice il serbo: «I ricordi in questo momento non contano, le cose sono cambiate e a me non piace vivere nel passato perché si perde l'importanza del presente. Quello che c'è stato e si è vissuto aiuta come esperienza, cercando di ripetere le cose buone ed evitando quelle cattive. Dovremo adattarci al tipo di gioco della Sisley perché il nostro obiettivo è passare il turno, senza pensare ai precedenti o a quello che dicono le statistiche. Il passato non scende in campo, in campo ci saremo noi con il nostro gioco».

RICARDO La sfida ha un al-

tro ago della bilancia, il palleggiatore brasiliano **Ricardo** galvanizzato dalla richiamata in nazionale: «La squadra non vedeva l'ora di salire sul pullman per Cuneo e c'è voglia di giocare e di iniziare la serie, davvero è una bella atmosfera quella che sto respirando assieme ai miei compagni e vedo tutti che mordono il freno nell'attesa di iniziare questa semifinale. Nonostante le tre sconfitte con la Brebanca, si parte da zero: ho molte esperienze di play off e di gare dentro-fuori e sono sicuro che quello che è accaduto finora non conta».

